



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 24 AGOSTO 2020, N. 14372

Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 891/2017 - Reg. UE 892/2017 - Circolare MIPAAF prot. n. 9060200 del 20/08/2020 - Utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR - Intervento mancata raccolta del pomodoro da industria e relative comunicazioni "eventi" nell'ambito dei programmi operativi OCM Ortofrutta - Approvazione delle apposite procedure e modulistica

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 24 AGOSTO 2020, N. 14372

Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 891/2017 - Reg. UE 892/2017 - Circolare MIPAAF prot. n. 9060200 del 20/08/2020 - Utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR - Intervento mancata raccolta del pomodoro da industria e relative comunicazioni "eventi" nell'ambito dei programmi operativi OCM Ortofrutta - Approvazione delle apposite procedure e modulistica

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione del 7 giugno 2011 "recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofruttili freschi e degli ortofruttili trasformati", per le parti ancora vigenti;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofruttili e degli ortofruttili trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofruttili e degli ortofruttili trasformati;

- il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 1308/2013, citato;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2018/1145 della Commissione del 7 giugno 2018 che "modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori nel settore degli ortofruttili";

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1146 della Commissione del 7 giugno 2018 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofruttili e degli ortofruttili trasformati, e il regolamento (CE) n. 606/2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni";

- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020, "che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofruttili";

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante, tra l'altro, la deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892, per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune, in relazione all'anno 2020;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/592 della Commissione del 30 aprile 2020, "recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causata dalla pandemia di Covid-19 e dalle misure ad essa legate";

- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/884 della Commissione del 4 maggio 2020 "recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di Covid-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura";

Richiamati:

- il D.M. 29 agosto 2017, n. 4969 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui è stata adottata la Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

- il D.M. 27 settembre 2018, n. 9286 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo che da corso alla "Modifica della Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022, adottata con DM 29 agosto 2017, n. 4969", ed il relativo Allegato;

- il D.M. 13 agosto 2019 n. 8867 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi", ed il relativo Allegato;

- il D.M. del 31/3/2020 n. 3318 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante "proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il D.M. del 22/5/2020 n. 5779 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante "ulteriori disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il D.M. del 11/8/2020 prot. n. 9050387 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali: "Disposizioni attuative delle deroghe alla normativa unionale di cui al regolamento delegato (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura disposte dal regolamento delegato (UE) 2020/884 e al regolamento di esecuzione (UE) 615/2014 per l'olio di oliva e le olive da tavola disposte dal regolamento di esecuzione (UE) 2020/600, per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto in particolare l'art. 21, comma 2, del citato D.M. 8867/2019 ove è disposto, con riferimento alle misure di gestione e prevenzione crisi previste nei programmi operativi, che "in presenza di condizioni di particolare gravità, il Ministero, sentite

le Regioni, può eccezionalmente autorizzare la raccolta prima della maturazione o la mancata raccolta degli ortofrutticoli”;

Richiamata la circolare dipartimentale Prot. n. 9060200 del 20/8/2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con cui “si autorizza in via eccezionale e limitatamente alla campagna in corso, nell’ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi dei programmi operativi, l’attivazione della misura «mancata raccolta» del pomodoro coltivato in pieno campo, destinato alla trasformazione industriale e oggetto di contratti stipulati tra organizzazioni di produttori e industrie di trasformazione” motivata dalla situazione di particolare difficoltà per il settore del pomodoro da industria a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli verificatesi in questo periodo;

Preso atto in particolare che nella suddetta circolare è precisato che:

- le Organizzazioni di produttori che intendono attivare la misura devono presentare alla Regione competente la modifica del proprio programma operativo e darne contemporanea comunicazione al relativo Organismo pagatore;

- le modalità di attuazione della misura sono definite dagli Organismi pagatori in conformità con quanto disposto dall’articolo 48 del regolamento delegato (UE) 2017/891 e dall’articolo 31 del regolamento di esecuzione (UE) 2017/892;

- le operazioni di controllo devono riguardare almeno i seguenti aspetti:

- identità delle parcelle e loro estensione;
- stato della coltura idoneo alla commercializzazione;
- presenza di produzione entro la media per specie e territorio;
- assenza di precedenti asportazioni di prodotto;
- corretta ed efficace denaturazione;
- rispondenza della tempistica delle operazioni;

- l’ammontare massimo dell’indennità, comprensiva del contributo dell’OP e dell’aiuto UE, è stato definito in €/ha 4.458,60;

Considerato inoltre che, ai sensi dell’art. 17 comma 2 del citato D.M. 8867/2019, le specifiche modifiche necessarie ad attivare tempestivamente le azioni di prevenzione e gestione delle crisi possono essere presentate secondo le esigenze e in qualsiasi momento nel corso dell’anno;

Preso atto anche della nota dell’Organizzazione Interprofessionale del Pomodoro da Industria Nord Italia, inviata al Ministero e per conoscenza anche a questo Assessorato in data 11 agosto 2020, acquisita al prot. n. Prot. 11/08/2020.0548260.E, che segnala una situazione di grave difficoltà nella campagna produttiva in corso, con maturazione concentrata del prodotto a causa dell’effetto combinato di alte temperature e piogge diffuse, e con l’impossibilità delle industrie, pur lavorando a pieno ritmo, di ritirare tutto il prodotto pronto e chiede l’attivazione di misure d’intervento straordinarie per minimizzare i danni conseguenti;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1264 del 1° agosto 2016: “Reg. (UE) n. 1308/2013 - Approvazione disposizioni regionali relative al riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli”;

- n. 222 del 27 febbraio 2017: “Reg. (UE) n. 1308/2013 - Certificazione della dichiarazione relativa al valore della produzione commercializzata dalle organizzazioni di produttori ortofrutticole ai sensi dell’art. 107, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 543/2011”;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione del Direttore Generale di AGREA, n. 320 del 10/5/2017, con cui ha stabilito di affidare alla Regione, mediante specifica convenzione, lo svolgimento dei compiti descritti e specificati nella matrice delle deleghe allegata all’atto stesso, quale parte integrante e sostanziale;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 796 del 5/6/2017, recante “Reg. (UE) n. 907/2014 e L.R. n. 21/2001 – Approvazione schema di convenzione per l’esercizio delle attività delegate da AGREA”, destinato a regolamentare, senza soluzione di continuità rispetto al precedente schema di cui alla deliberazione n. 2700/2001, la delega di compiti di AGREA nei confronti della Regione Emilia-Romagna con allegata la matrice delle deleghe;

Richiamata, in particolare, la convenzione tra AGREA e la Regione Emilia-Romagna per disciplinare la delega di compiti dell’Organismo Pagatore in attuazione del Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione, datata 07/12/2017, con cui le parti hanno convenuto e stipulato, tra l’altro, che:

- AGREA delega alla Regione le attività ricadenti sotto la propria responsabilità, come individuate nella matrice delle deleghe di cui all’Allegato A, parte integrante della medesima convenzione, approvate dalla Regione con la citata deliberazione n. 796/2017;

- per l’OCM ortofrutta è stato delegato il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera per lo svolgimento delle attività meglio dettagliate nel citato allegato A, a cui si rimanda;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 12028 del 25/7/2018, relativa all’“utilizzo dell’applicativo informatico denominato SIPAR per la presentazione dei programmi operativi OCM ortofrutta e approvazione delle relative procedure”;

- n. 5502 del 27/3/2019, relativa all’“utilizzo dell’applicativo informatico denominato SIPAR - modulo OCM Eventi - per la comunicazione degli eventi nell’ambito dei programmi operativi OCM ortofrutta e approvazione delle relative procedure”;

- n. 11733 del 27/6/2019, recante: “utilizzo dell’applicativo informatico denominato SIPAR - modulo modifiche in corso d’anno e modulo variazioni - modifiche gestione e prevenzione crisi-approvazione delle relative procedure e dei manuali operativi”;

- n. 17888 del 3/10/2019, recante “D.M. MIPAAFT 8867/2019 - Applicativo informatico denominato SIPAR - approvazione della nuova modulistica per la presentazione dei programmi operativi OCM ortofrutta”;

- n. 757 del 17/1/2020, recante: “Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 891/2017 - Reg. UE 892/2017 – Utilizzo dell’applicativo informatico denominato SIPAR modulo “OCM programmi operativi - rendicontazione” - approvazione delle relative procedure, del manuale operativo e della modulistica”;

- n. 10349 del 18/6/2020 avente ad oggetto: “D.M. MIPAAF del 22/5/2020 n. 5779 recante “proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell’emergenza

epidemiologica da Covid-19" - approvazione della nuova modulistica per la presentazione delle modifiche all'annualità 2020 e deroga all'utilizzo dei "moduli SIPAR OCM ortofrutta";

- n. 13045 del 27/7/2020 recante: "approvazione delle procedure di utilizzo dell'applicativo S.I.R. per la gestione dei ritiri dal mercato da parte delle OP e delle AOP del settore ortofrutticolo, e relative istruzioni operative. Nomina responsabile del procedimento"

Considerato inoltre che, ai sensi del comma 5 dell'art. 48 del citato Reg. UE 891/2017, le organizzazioni di produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori comunicano in anticipo alle autorità competenti dello Stato membro, per iscritto o per via elettronica, l'intenzione di effettuare un'operazione di raccolta verde o di mancata raccolta;

Dato atto che la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna, in particolare il Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera, supportato dallo staff Progettazione e Gestione Sistemi Informativi Agricoli, ha implementato il suddetto applicativo informatico SIPAR aggiungendo l'intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta", codificato anche come "Evento H1 - Raccolta al verde e mancata raccolta", per consentire alle OP e alle AOP l'inserimento del nuovo intervento nei propri programmi operativi 2020 e la successiva comunicazione ai sensi del suddetto comma 5 dell'art. 48 del Reg. (UE) 891/2017;

Ritenuto pertanto opportuno, che le OP e le AOP riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna, queste ultime delegate dalle OP loro aderenti, presentino tramite il suddetto applicativo informatico denominato SIPAR:

- le eventuali domande di modifica per l'inserimento del citato intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta" utilizzando il "Modulo variazioni – modifiche gestione e prevenzione crisi", secondo le procedure di cui alla suddetta determinazione n. 11733 del 27/6/2019, a cui si rimanda integralmente, utilizzando la nuova modulistica di domanda, appositamente predisposta ed allegata al presente atto (Allegati 2, 3 e 4);

- le successive comunicazioni dell'intenzione di effettuare un'operazione di mancata raccolta (definita anche come "Evento H1") del pomodoro da industria presso le singole aziende agricole loro aderenti, secondo le modalità informatiche contenute nelle "Istruzioni operative" per l'utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR – modulo OCM Eventi di cui **all'allegato 2 della citata determinazione n. 5502 del 27/3/2019**, a cui si rimanda;

Ritenuto inoltre opportuno approvare apposite procedure per la comunicazione dell'intenzione di effettuare le operazioni di mancata raccolta (definita anche come "Evento H1 - Raccolta al verde e mancata raccolta") del pomodoro da industria, nell'ambito della misura di gestione e prevenzione crisi - da parte delle Organizzazioni di produttori e delle Associazioni di Organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo, che, con riferimento a detto intervento, integrano quanto precedentemente disposto **all'allegato 1 della citata determinazione n. 5502 del 27/3/2019**;

Ritenuto quindi opportuno, per quanto sopra approvare:

- l'Allegato 1 al presente atto contenente le apposite "Procedure per la gestione della «mancata raccolta» pomodoro da industria - nell'ambito della misura di gestione e prevenzione crisi - da parte delle Organizzazioni di produttori e delle Associazioni di Organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la nuova modulistica di domanda appositamente predisposta per l'intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta" (Allegati 2, 3 e 4 al presente atto);

Considerata la situazione contingente d'emergenza è inoltre necessario prevedere che la modifica per l'inserimento dell'intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta" possa essere presentata dalla data di adozione del presente atto e che le comunicazioni dell'intenzione di effettuare un'operazione di mancata raccolta "Evento H1 - Raccolta al verde e mancata raccolta" possano essere presentate dal giorno immediatamente successivo;

Ritenuto infine opportuno, per agevolare e standardizzare le modalità di controllo dei suddetti eventi di mancata raccolta, predisporre un apposito modello di verbale da utilizzare per i relativi controlli in loco a cura dei funzionari controllori incaricati (Allegato 5), parte integrante del presente atto;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2020", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista altresì la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 03/07/2018 avente ad oggetto: "approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 309 del 04/03/2019 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- n. 23685 del 23/12/2019 relativa, tra l'altro, alla proroga dell'incarico del Responsabile del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera nell'ambito della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca;

- n. 733 del 25/6/2020 recante "proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli

effetti dell'emergenza COVID-19”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e del 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di stabilire che le OP e le AOP riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna, queste ultime delegate dalle OP loro aderenti, presentino tramite l'applicativo informatico denominato SIPAR: - le eventuali domande di modifica per l'inserimento nel proprio Programma Operativo dell'intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta" utilizzando il "Modulo variazioni – modifiche gestione e prevenzione crisi", secondo le procedure di cui alla suddetta determinazione n. 11733 del 27/6/2019, a cui si rimanda integralmente, utilizzando la nuova modulistica di domanda, appositamente predisposta (Allegati 2 e 3); - le successive comunicazioni dell'intenzione di effettuare un'operazione di mancata raccolta (definita anche come "Evento H1 - Raccolta al verde e mancata raccolta") del pomodoro da industria presso le singole aziende agricole loro aderenti, secondo le modalità informatiche contenute nelle "Istruzioni operative" per l'utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR – modulo OCM Eventi di cui all'allegato 2 della citata determinazione n. 5502 del 27/3/2019, a cui si rimanda;

2) di approvare le "Procedure per la gestione della «mancata raccolta» - nell'ambito della misura di gestione e prevenzione crisi - da parte delle Organizzazioni di produttori e delle Associazioni di Organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo", come riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare la nuova modulistica di domanda appositamente predisposta per l'intervento "I2424 - Raccolta al verde

e mancata raccolta" (Allegati 2, 3 e 4) parte integrante del presente atto;

4) di stabilire che le procedure di cui al punto 2) integrano quanto già precedentemente disposto all'allegato 1 della citata determinazione n. 5502 del 27/03/2019, recante le "Procedure per l'utilizzo dell'applicativo ai fini della "Comunicazione degli Eventi" realizzati nei Programmi Operativi del settore ortofrutticolo";

5) di adottare, inoltre, un apposito modello di verbale da utilizzare per i controlli in loco relativi a suddetti "Eventi H1 - Raccolta al verde e mancata raccolta" effettuati dai funzionari controllori incaricati (Allegato 5), parte integrante del presente atto;

6) di stabilire in particolare che la modifica per l'inserimento dell'intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta" possa essere presentata dalla data di adozione del presente atto e che le comunicazioni dell'intenzione di effettuare un'operazione di mancata raccolta ("Evento H1 - Raccolta al verde e mancata raccolta") possano essere presentate dal giorno immediatamente successivo;

7) di stabilire, inoltre, che le procedure, la modulistica e il modello di verbale di cui ai precedenti punti 2), 3 e 5) siano pubblicati nell'apposita pagina Internet del sito E-R Agricoltura e pesca;

8) di nominare il Dott. Stefano Callegari, titolare della posizione organizzativa interventi di prevenzione e gestione crisi settore ortofrutta, Responsabile del procedimento "Interventi di mancata raccolta - raccolta verde";

9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

10) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura e pesca.

La Responsabile del Servizio

Roberta Chiarini

Allegato - 1

OCM ORTOFRUTTA

Procedure per la gestione della “mancata raccolta” pomodoro da industria - nell’ambito della misura di gestione e prevenzione crisi - da parte delle Organizzazioni di produttori e delle Associazioni di Organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo

Indice

NORMATIVA BASE DI RIFERIMENTO	2
DEFINIZIONI	2
AMBITO DI RIFERIMENTO	3
SOGGETTI COINVOLTI.....	3
FASI OPERATIVE.....	3

NORMATIVA BASE DI RIFERIMENTO

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. **543/2011** della Commissione del 7 giugno 2011 “recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati”, **per le parti ancora vigenti**;
- il Regolamento (UE) n. **1308/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli” (che abroga tra l’altro il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio), **e successive modifiche integrative**;
- il Regolamento delegato (UE) n. **2017/891** della Commissione del 13 marzo 2017, che integra tra l’altro il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati (come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2018/1145 della Commissione), **e successive modifiche integrative**;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. **2017/892** della Commissione del 13 marzo 2017, recante “modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati” (come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1146 della Commissione), **e successive modifiche integrative**;
- il D.M. 13 agosto 2019 n. 8867 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, recante “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”, ed il relativo Allegato;
- la circolare dipartimentale Prot. n. 9060200 del 20/08/2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con cui “si autorizza in via eccezionale e limitatamente alla campagna in corso, nell’ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi dei programmi operativi, l’attivazione della misura <<mancata raccolta>> del pomodoro coltivato in pieno campo, destinato alla trasformazione industriale e oggetto di contratti stipulati tra organizzazioni di produttori e industrie di trasformazione”;

DEFINIZIONI

- **OP** Organizzazioni di produttori riconosciuta ai sensi dell’articolo 152 del Reg. UE n. 1308/2013.
- **AOP** Associazione di Organizzazioni di Produttori, riconosciuta ai sensi dell’articolo 156 del Reg. (UE) n. 1308/2013.
- **Organismo pagatore** Autorità della Pubblica Amministrazione che esercita le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi.
- **OD** Organismo Delegato ossia l’Organismo pubblico o privato a cui possono essere delegate talune funzioni di competenza dell’Organismo Pagatore.
- **PO** Programma Operativo.
- **Regolamento delegato** Regolamento delegato (UE) 2017/891.

- **Regolamento di esecuzione** Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892.
- **SN 2018-2022** Strategia Nazionale 2018-2022, documento elaborato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi dell'articolo 36 del Reg. (UE) n. 1308/2013, versione adottata con D.M. n. 4969 del 29.8.2017.
- **SIPAR** Sistema Inoltro Pratiche Agricole Regionali.
- **Mancata Raccolta** Interruzione del ciclo di produzione in corso sulla superficie in questione quando il prodotto è ben sviluppato e risponde a criteri di qualità sanitaria e di commerciabilità. La distruzione dei prodotti a causa di avversità atmosferiche o fitopatie non è considerata mancata raccolta.
- Denaturazione qualsiasi intervento di natura esclusivamente meccanica (es: trinciatura) che garantisca la distruzione del pomodoro in modo da renderlo non più adatto alla commercializzazione.

AMBITO DI RIFERIMENTO

Il sostegno per la "mancata raccolta" è concesso, nell'ambito della Misura Prevenzione e Gestione Crisi dell'OCM Ortofrutta, ai sensi dell'articolo 33 paragrafo 3 lettera g) del Reg. (UE) n. 1308/2013, nella fattispecie solo al pomodoro da industria oggetto di contratti stipulati tra organizzazioni di produttori e industrie di trasformazione, a seguito dell'autorizzazione disposta con la circolare dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n 9060200 del 20/08/2020 ;

Le OP e le AOP hanno facoltà di accedere a tale misura, previa modifica mediante SIPAR del Programma Operativo in corso.

Il valore massimo riconosciuto per la mancata raccolta è stato determinato nella suddetta circolare dipartimentale in 4.458,60 €/Ha.

SOGGETTI COINVOLTI

- Organizzazioni Produttori ortofrutticoli riconosciute ai sensi della vigente normativa.
- Associazioni di produttori Ortofrutticoli riconosciute ai sensi della vigente normativa.
- Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera con compiti di attuazione e coordinamento.
- Servizio Informativo-Informatico Agricolo Regionale per gli adeguamenti informatici.
- STACP con compiti di controllo in loco. I Servizi territoriali si avvalgono, ove possibile, dei tecnici resi disponibili dai Consorzi Fitosanitari di Piacenza e di Parma e dal Servizio Fitosanitario regionale;
- AGREA (Organismo Pagatore della regione Emilia-Romagna)
- Altre Regioni e loro Organismi Pagatori di riferimento con compiti di controllo

FASI OPERATIVE

1. Apposita istanza di modifica del programma operativo con inserimento, nella misura 6, dell'intervento "I2424-Raccolta al verde e mancata raccolta" ;
2. Comunicazione preventiva dell'intenzione di effettuare l'operazione di mancata raccolta (definita anche come "Evento H1-Raccolta al verde e mancata raccolta ";
3. Controlli documentali;
4. Controlli in loco

5. Aspetti organizzativi;

1- APPOSITA ISTANZA DI MODIFICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO CON INSERIMENTO, DELL'INTERVENTO "I2424-RACCOLTA AL VERDE E MANCATA RACCOLTA"

(Modifica ai programmi operativi a SIPAR della misura 6 con inserimento dell'intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta", secondo le modalità definite dalla Determinazione n. 11733 del 27/06/2019)

Le OP e le AOP devono presentare istanza di modifica ai programmi operativi relativamente alla misura 6 con l'inserimento dell'intervento "*I2424-Raccolta al verde e mancata raccolta*".

Tale modifica è possibile presentando una apposita istanza secondo le modalità/procedure già indicate dalla Determinazione n. 11733/2019, seguendo il procedimento informatico indicato per il modulo "Variazioni – Modifiche gestione e prevenzione crisi all'esecutivo modifica in corso d'anno" disponibile su SIPAR.

La modifica essere corredata dalla dichiarazione firmata digitalmente del legale rappresentante dell'OP/AOP, redatta rispetti mimante secondo i modelli allegati al presente atto (Allegati 2 -OP, 3 -OP socia di AOP e 4-AOP) contenente, tra l'altro quanto segue:

• **IMPEGNI**

- a rendere possibili tutte le operazioni di controllo ritenute opportune dagli organismi incaricati
- a comunicare tempestivamente tramite SIPAR – Modulo OCM Eventi tutte le intenzioni di effettuare un'operazione di mancata raccolta (definita anche come "Evento H1"), nonché ogni successiva eventuale variazione delle stesse, secondo le modalità già definite dalla determinazione n. 5502/2019 (le rettifiche che dovesse intervenire per causa di forza maggiore e a seguito di errore materiale più avanti indicate)
- a iniziare le operazioni di denaturazione del prodotto solo dopo l'avvenuto controllo preliminare -con esito positivo- dei funzionari addetti al controllo in loco
- al rispetto delle indicazioni operative relative ai metodi ed ai tempi di denaturazione per rendere i prodotti non più idonei alla commercializzazione

• **DICHIARAZIONI**

- che le superfici oggetto dell'intervento sono coperte da contratto e inserite negli impegni di conferimento del produttore all'OP e non eccedenti questi ultimi
- che la produzione oggetto dell'intervento quali-quantitativa può definirsi normale (Sono quindi da escludere i casi in cui sono riscontrabili danni riconducibili ad avversità atmosferiche -es. gelate, grandine, ecc.- e a fitopatologie che comportano una riduzione della produzione superiore al 35%)
- che il prodotto è ben sviluppato e generalmente di qualità sana, leale e mercantile
- il rispetto delle buone pratiche agronomiche durante il ciclo colturale
- la presenza completa del prodotto in campo (nessuna parziale raccolta) per le superfici oggetto dell'intervento

In considerazione dei tempi estremamente ristretti entro i quali risulta efficace la messa in opera dell'intervento "mancata raccolta", le suddette modifiche al PO vengono valutate entro 7 giorni lavorativi dal Responsabile del procedimento/funziario istruttore incaricato che, qualora le consideri non ammissibili secondo la normativa vigente, invia la relativa comunicazione a mezzo PEC all'OP/AOP entro il medesimo termine.

2- COMUNICAZIONE MANCATA RACCOLTA

La **comunicazione preventiva dell'intenzione di effettuare l'operazione di mancata raccolta** (definita anche come "Evento H1-Raccolta al verde e mancata raccolta " deve essere effettuata a mezzo SIPAR con il procedimento "OCM Programmi Operativi 2020 - OP Eventi – Inserimento", utilizzando il file ModuloVuotoEventi.xls, che deve essere scaricato da SIPAR con le medesime modalità già descritte nel manuale allegato alla determinazione n. 5502 del 27/03/2019, a cui si rimanda (indicando il nuovo evento "H1-Raccolta al verde e mancata raccolta" corrispondente all'intervento "I2424-Raccolta al verde e mancata raccolta").

Per questo evento l'applicativo controlla automaticamente che:

- nel PO sia presente il corrispondente intervento
- la coltura indicata sia il pomodoro

nel caso tale controllo dia esito negativo il sistema non consente il consolidamento delle righe corrispondenti all'evento.

In considerazione dei tempi estremamente ristretti entro i quali risulta efficace la messa in opera dell'intervento "mancata raccolta", si precisa che le comunicazioni non devono rispettare il preavviso minimo di 15 giorni previsto invece per tutte le alte tipologie di "eventi".

Le comunicazioni dovranno essere trasmesse mediante SIPAR entro e non oltre le ore 12,00 di ogni giornata lavorativa.

La comunicazione dell'evento H1 in SIPAR è possibile fino alle ore 12 del 4 settembre p.v. Una eventuale proroga del termine sarà valutata in funzione dell'evoluzione della situazione della campagna.

Si ribadisce che si possono iniziare le operazioni di denaturazione del prodotto, solo dopo l'avvenuto controllo preliminare, con esito positivo, dei funzionari addetti al controllo in loco.

Si precisa che ogni comunicazione:

- deve contenere l'elenco delle particelle oggetto dell'evento H1, con la precisazione che è ammissibile unicamente alla coltura del pomodoro da industria (codice 1204);
- deve essere riferita ad una singola provincia, pertanto se una OP intende effettuare interventi su più province dovrà effettuare più comunicazioni distinte.

Per ottimizzare le operazioni di controllo, la superficie totale indicata per ogni CUA e per ogni provincia dovrà avere la superficie minima pari a 1 ha.

Tale comunicazione deve contenere tutte le informazioni presenti nel file modello: *comunicazione/notifica degli eventi "raccolta al verde-Mancata raccolta".*

E' indispensabile la compilazione della colonna "Contatto" per consentire ai controllori di prendere accordi con l'OP.

E' possibile rettificare le istanze presentate per causa di forza maggiore (quelle previste dall'art. 4 del Reg. UE 640/2014: decesso o incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda, fitopatia che colpisce la totalità o una parte delle colture del beneficiario, esproprio e i casi di sequestro giudiziario o conservativo dell'azienda agricola della totalità o di una parte consistente dell'azienda) e a seguito di errore materiale seguendo le indicazioni già note, ad esclusione degli "eventi" che sono già stati oggetto di controllo.

Le procedure/istruzioni operative di rettifica da seguire sono quelle già stabilite dalla determinazione n. 5502 del 27/03/2019 a cui si rimanda.

3- CONTROLLI DOCUMENTALI:

Alcune verifiche e controlli documentali, preliminari, sono effettuati in automatico da SIPAR su tutte le comunicazioni presentate, prima della visita ispettiva in loco, in particolare:

- Presenza del corrispondente intervento nel Programma Operativo
- Appartenenza del socio all'OP
- Titolo di possesso della superficie valido
- Correttezza dei dati di superficie

4- CONTROLLI IN LOCO:

Al fine di organizzare nei tempi più rapidi possibile i controlli in loco, tenendo conto degli ispettori disponibili sui diversi territori, le operazioni di controllo saranno effettuate possibilmente entro le 2 giornate lavorative successive alla comunicazione degli eventi, prevedendo indicativamente un numero di 4 controlli per ciascun ispettore al giorno, che tuttavia potrà variare in funzione anche dell'estensione delle superfici oggetto di controllo. I controlli da effettuare in base al numero degli eventi comunicati in eccedenza a quanto sopra, avranno la precedenza nello svolgimento delle operazioni di controllo del giorno successivo.

Considerata la situazione d'emergenza, per agevolare lo svolgimento delle ispezioni in campo e ottimizzare i tempi di controllo, le OP sono invitate a coordinarsi tra loro per evitare picchi di comunicazioni contemporanee (nello stesso giorno) sul medesimo territorio provinciale, in particolare per Piacenza, provincia con elevatissima presenza della coltivazione.

Il controllo dell'intervento è previsto dall'art 31, comma 2, del Reg di esecuzione n 892/2017: *"Prima di un'operazione di mancata raccolta, gli Stati membri verificano mediante un controllo in loco che la superficie interessata sia stata coltivata correttamente, che non abbia già avuto luogo una raccolta parziale e che il prodotto sia ben sviluppato e generalmente di qualità sana, leale e mercantile. Gli Stati membri si assicurano che la*

produzione venga denaturata. Se ciò non è possibile, essi si accertano, mediante uno o più sopralluoghi durante la stagione della raccolta, che non si proceda alla raccolta.”

I controlli in loco sono quindi effettuati su tutte le comunicazioni eventi ricevute e sulla totalità delle superfici oggetto di intervento prima e dopo le operazioni di denaturazione.

I funzionari incaricati del controllo in loco dovranno pertanto svolgere un controllo articolato nelle seguenti due fasi al fine di accertare rispettivamente:

- a) la presenza della coltura con le caratteristiche precisate nel verbale e nella check list sulle superfici oggetto di comunicazione dell'“Evento”;
- b) la successiva denaturazione completa del prodotto;

Tale controllo (in due fasi) viene effettuato dai funzionari incaricati per i rispettivi territori di competenza che dovranno registrare le risultanze delle visite ispettive su apposito verbale e check list (allegato 5 al presente atto) secondo le seguenti disposizioni:

- La denaturazione deve essere effettuata, solo dopo l'avvenuto controllo preliminare, con esito positivo, dei funzionari addetti al controllo in loco, lo stesso giorno o al più tardi nelle 24 ore successive.
- Le operazioni di denaturazione, salvo eccezioni concordate con gli addetti al controllo in loco, devono proseguire sino al loro completamento senza interruzione e dovranno essere riportate nell'apposito verbale di controllo in loco.
- In considerazione delle tempistiche di svolgimento delle attività di denaturazione, il verbale può essere chiuso in data diversa rispetto al giorno di apertura (precisandolo nel verbale stesso ed indicando data ed ora di ogni controllo).

Nel caso in cui la superficie oggetto di intervento sia inferiore alla superficie totale coltivata a pomodoro da industria della particella, il controllore dovrà procedere alla puntuale misurazione della superficie da denaturare.

Viceversa, nel caso in cui tutta la superficie a pomodoro della singola particella sia oggetto di intervento sarà sufficiente identificare la particella e non sarà necessario procedere alla misurazione in quanto coincidente con la superficie verificata a fascicolo aziendale.

Si raccomanda, per quanto possibile, ai tecnici controllori di documentare tramite fotografie digitali geo-riferite la situazione delle superfici da controllare prima e dopo la denaturazione.

Ogni fotografia/file digitale deve contenere i “metadati” che consentano l'individuazione della data di scatto della fotografia e le coordinate GPS del luogo dello scatto, quali latitudine e longitudine, in modo da assicurare una localizzazione precisa di ogni intervento. Le varie immagini devono documentare l'aspetto della superficie coltivata con immagini panoramiche e di dettaglio.

A titolo di supporto, non esaustivo, di seguito una breve sintesi delle modalità con cui attivare queste applicazioni da smartphone.

ISTRUZIONI PER IL SETTAGGIO DEL DISPOSITIVO MOBILE

Per essere certi che le foto fatte con la camera dello smartphone registrino le coordinate GPS bisogna controllare le impostazioni del telefono.

Per gli Android ecco gli step:

- dalle impostazioni generali abilitare "accesso località" e abilitare il tracciamento della propria località
- avviare la fotocamera e accedere alle sue impostazioni
- abilitare memorizza località

iPhone:

- dalle impostazioni scegliere impostazioni generali
- impostare su on i servizi di localizzazione
- impostare su on la fotocamera per la memorizzazione della localizzazione

Alle operazioni di controllo in loco è indispensabile la partecipazione di un incaricato dall'OP/AOP opportunamente identificato, che sottoscriverà il verbale, ricevendone una copia.

5. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera riceve le comunicazioni preventive da tutte le OP / AOP entro le ore 12.00 di ciascun giorno e provvede a suddividere e distribuire giornalmente via mail, entro le ore 15, gli elenchi delle aziende e superfici da controllare al/i soggetto/i referente/i individuati per ogni STACP e per le Regioni Lombardia e Veneto.

Presso il suddetto Servizio viene istituito un Gruppo di riferimento a disposizione tutti i giorni lavorativi per supporto tecnico operativo.

Al fine di consentire la massima efficienza nell'esecuzione dei controlli viene individuato presso ogni STACP e ogni Regione coinvolta un Punto di contatto, che riceve gli elenchi delle comunicazioni e organizza la distribuzione dei controlli ai singoli ispettori incaricati.

A conclusione delle operazioni, i verbali di controllo completi di check list ed eventuali fotografie devono essere trasmessi al Servizio Organizzazione di mercato e sinergie di filiera, viale della Fiera 8, 40127 Bologna, alla c.a. dott. Stefano Callegari (Responsabile del procedimento).

MODULISTICA

- Allegati 2, 3 e 4 – Domanda/Dichiarazione da caricare a SIPAR, in allegato all'istanza di modifica, firmata del legale rappresentante della OP/AOP e precisamente:
 - Allegato 2 – modello per l'OP singola;
 - Allegato 3 – modello per l'OP socia di AOP;
 - Allegato 4 – modello per l'AOP;
- Allegato 5 - Modello VE - Verbale di Controllo degli Eventi (Art. 27 Reg. UE n. 892/2017) – per gli ispettori

Allegato parte integrante - 4

mod. Dichiarazione_AOP_- mancata raccolta pomodoro da industria_ver2020

_____ (luogo), _____ (data)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
 Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera
 Viale della Fiera, 8
 40127 BOLOGNA

Oggetto: Regolamento (UE) 1308/2013, Regolamento Delegato UE 2017/891 e Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 – Comunicazione delle modifiche all'Esecutivo annuale _____ (indicare anno) del Programma operativo poliennale _____ - _____ (indicare durata) relative alle misure di gestione e prevenzione crisi - mancata raccolta del pomodoro da industria

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov ____ il _____
 in qualità di Presidente /legale rappresentante della AOP _____ (IT _____), con
 sede legale in Via _____, Comune _____, Prov ____, P.E.C.
 _____, Codice Fiscale/P.IVA _____,
 riconosciuta da _____ con atto n. _____ in data _____,

con riferimento alla **delega** conferita dalle OP socie per la presentazione, ai sensi dei Regolamenti UE 1308/2013 - 891/2017 - 892/2017, del Programma operativo poliennale _____ - _____ (indicare durata) e del relativo Esecutivo annuale _____ (indicare anno), in forma:

- TOTALE (barrare se del caso),
 PARZIALE, composto da una parte delle azioni identificate, ma non realizzate nel programma della AOP stessa (barrare se del caso);

PRESENTA

le modifiche necessarie ad attivare tempestivamente azioni di prevenzione e gestione delle crisi ed in particolare l'inserimento nel programma operativo dell'intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta" - mancata raccolta del pomodoro da industria

ed a tal fine

SI IMPEGNA

- a rendere possibili tutte le operazioni di controllo ritenute opportune dagli organismi incaricati
- a comunicare tempestivamente tramite SIPAR – Modulo OCM Eventi tutte le intenzioni di effettuare un'operazione di mancata raccolta (definita anche come "Evento H1"), nonché ogni successiva eventuale variazione delle stesse, secondo le modalità già definite dalla determinazione n. 5502/2019
- a iniziare le operazioni di denaturazione del prodotto solo dopo l'avvenuto controllo preliminare -con esito positivo- del funzionario incaricato dei controlli in loco
- al rispetto delle indicazioni operative relative ai metodi ed ai tempi di denaturazione per rendere i prodotti non più idonei alla commercializzazione

DICHIARA

- che le superfici oggetto dell'intervento sono coperte da contratto e inserite negli impegni di conferimento del produttore all'OP e non eccedenti questi ultimi.

- che la produzione oggetto dell'intervento quali-quantitativa può definirsi normale
- che il prodotto è ben sviluppato e generalmente di qualità sana, leale e mercantile
- il rispetto delle buone pratiche agronomiche durante il ciclo colturale
- la presenza completa del prodotto in campo (nessuna parziale raccolta) per le superfici oggetto dell'intervento

Il Presidente/Legale Rappresentate
(documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, c.a.p. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Amministrazione regionale può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità, tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno della Amministrazione regionale (del Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di filiera e della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca – Staff Progettazione e Gestione Sistemi Informativi Agricoli), previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento e a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) la finalità è costituita dalla concessione ed erogazione di contributi, sovvenzioni, aiuti, benefici economici comunque denominati previsti dalla normativa dell'Unione Europea in materia di agricoltura, ed in particolare Reg. UE 1308/2013 (come modificato dal Reg. UE 2393/2017), Regolamenti UE 891/2017 e 892/2017, come modificati rispettivamente dai Regolamenti UE 1145/2018 e 1146/2018.
- b) la finalità è costituita dal controllo ex post sulle erogazioni di contributi, sovvenzioni, aiuti e benefici economici comunque denominati che siano stati effettuati in base alla normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale in materia.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione e diffusione alla Unione Europea, ad AGEA, ad AGREA, al Ministero politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, INPS e ai soggetti nazionali e europei incaricati dell'attività di controllo, di rendicontazione e monitoraggio ex artt. 12 e 14 del Regolamento regionale n. 2/2007 (per la comunicazione) e artt. 26 e 27 Dlgs. n. 33/2013 (per la diffusione).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al procedimento da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di attivare il procedimento per la concessione e l'erogazione del contributo, sovvenzione, aiuto o beneficio economico comunque denominato.

Allegato parte integrante -3

mod. Dichiarazione_OP_socia_AOP_- mancata raccolta pomodoro da industria_ver2020

_____ (luogo), _____ (data)

Spett.

ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

E p.c.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera

Viale della Fiera, 8

40127 BOLOGNA

Oggetto: Regolamento (UE) 1308/2013, Regolamento Delegato UE 2017/891 e Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 – Comunicazione delle modifiche all'Esecutivo annuale _____ (indicare anno) del Programma operativo poliennale _____-_____ (indicare durata) relative alle misure di gestione e prevenzione crisi - mancata raccolta del pomodoro da industria

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov ___ il _____ in qualità di Presidente/legale rappresentante della OP _____ (IT _____), con sede legale in Via _____, Comune _____, Prov ____, P.E.C. _____, Codice Fiscale/P.IVA _____, riconosciuta da _____ con atto n. _____ in data _____,

con riferimento alla **delega** rilasciata alla Associazione di Organizzazioni di Produttori _____, (IT _____), Codice Fiscale/P.IVA _____, per la presentazione, ai sensi dei Regolamenti UE 1308/2013 - 891/2017 - 892/2017, del Programma operativo poliennale _____-_____ (indicare durata) e del relativo Esecutivo annuale _____ (indicare anno), in forma:

TOTALE (barrare se del caso),

PARZIALE, composto da una parte delle azioni identificate, ma non realizzate nel programma della AOP stessa (barrare se del caso);

DELEGA

alla medesima Associazione di Organizzazioni di Produttori _____, la presentazione

delle modifiche necessarie ad attivare tempestivamente azioni di prevenzione e gestione delle crisi ed in particolare l'inserimento nel programma operativo dell'intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta" - mancata raccolta del pomodoro da industria

ed a tal fine

SI IMPEGNA

- a rendere possibili tutte le operazioni di controllo ritenute opportune dagli organismi incaricati
- a comunicare tempestivamente tramite SIPAR – Modulo OCM Eventi tutte le intenzioni di effettuare un'operazione di mancata raccolta (definita anche come "Evento H1"), nonché ogni successiva eventuale variazione delle stesse, secondo le modalità già definite dalla determinazione n. 5502/2019

- a iniziare le operazioni di denaturazione del prodotto solo dopo l'avvenuto controllo preliminare -con esito positivo- del funzionario incaricato dei controlli in loco
- al rispetto delle indicazioni operative relative ai metodi ed ai tempi di denaturazione per rendere i prodotti non più idonei alla commercializzazione

DICHIARA

- che le superfici oggetto dell'intervento sono coperte da contratto e inserite negli impegni di conferimento del produttore all'OP e non eccedenti questi ultimi.
- che la produzione oggetto dell'intervento quali-quantitativa può definirsi normale
- che il prodotto è ben sviluppato e generalmente di qualità sana, leale e mercantile
- il rispetto delle buone pratiche agronomiche durante il ciclo colturale
- la presenza completa del prodotto in campo (nessuna parziale raccolta) per le superfici oggetto dell'intervento

Il Presidente/Legale Rappresentate
(documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, c.a.p. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e per ridurre i tempi del riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è il DPO designato dalla Giunta regionale ed è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Amministrazione regionale può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità, tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Sono formalizzati compiti, oneri e istruzioni in capo a tali soggetti terzi con la designazione dei medesimi nella qualità di "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno della Amministrazione regionale, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento e a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- la finalità è costituita dalla concessione ed erogazione di contributi, sovvenzioni, benefici economici comunque denominati previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di agricoltura.
- la finalità è costituita dal controllo ex post sulle erogazioni di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunque denominati che siano stati effettuati in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione e diffusione alla Unione europea, ad AGEA, ad AGREA, al Ministero politiche agricole alimentari e forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero degli Interni, INPS e ai soggetti nazionali e europei incaricati dell'attività di controllo, di rendicontazione e monitoraggio ex artt. 12 e 14 del Regolamento regionale n. 2/2007 (per la comunicazione) e artt. 26 e 27 Dlgs. n. 33/2013 (per la diffusione).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al procedimento da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di attivare il procedimento per la concessione e l'erogazione del contributo, sovvenzione o beneficio economico.

Allegato parte integrante - 2

mod. Dichiarazione_OP_- mancata raccolta pomodoro da industria_ver2020

_____ (luogo), _____ (data)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
 Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera
 Viale della Fiera, 8
 40127 BOLOGNA

Oggetto: Regolamento (UE) 1308/2013, Regolamento Delegato UE 2017/891 e Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 – Comunicazione delle modifiche all'Esecutivo annuale _____ (indicare anno) del Programma operativo poliennale _____-_____ (indicare durata) relative alle misure di gestione e prevenzione crisi - mancata raccolta del pomodoro da industria

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov ___ il _____
 in qualità di Presidente/legale rappresentante della OP _____ (IT _____), con
 sede legale in Via _____, Comune _____, Prov ___, P.E.C.
 _____, Codice Fiscale/P.IVA _____,
 riconosciuta da _____ con atto n. _____ in data _____,

con riferimento all'avvenuta presentazione del Programma operativo poliennale _____ - _____ (indicare durata) e del relativo Esecutivo annuale _____ (indicare anno), ai sensi dei Regolamenti UE 1308/2013 - 891/2017 - 892/2017,

PRESENTA

le modifiche necessarie ad attivare tempestivamente azioni di prevenzione e gestione delle crisi ed in particolare l'inserimento nel programma operativo dell'intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta" - mancata raccolta del pomodoro da industria

ed a tal fine

SI IMPEGNA

- a rendere possibili tutte le operazioni di controllo ritenute opportune dagli organismi incaricati
- a comunicare tempestivamente tramite SIPAR – Modulo OCM Eventi tutte le intenzioni di effettuare un'operazione di mancata raccolta (definita anche come "Evento H1"), nonché ogni successiva eventuale variazione delle stesse, secondo le modalità già definite dalla determinazione n. 5502/2019
- a iniziare le operazioni di denaturazione del prodotto solo dopo l'avvenuto controllo preliminare -con esito positivo- del funzionario incaricato dei controlli in loco
- al rispetto delle indicazioni operative relative ai metodi ed ai tempi di denaturazione per rendere i prodotti non più idonei alla commercializzazione

DICHIARA

- che le superfici oggetto dell'intervento sono coperte da contratto e inserite negli impegni di conferimento del produttore all'OP e non eccedenti questi ultimi.
- che la produzione oggetto dell'intervento quali-quantitativa può definirsi normale
- che il prodotto è ben sviluppato e generalmente di qualità sana, leale e mercantile
- il rispetto delle buone pratiche agronomiche durante il ciclo colturale

- la presenza completa del prodotto in campo (nessuna parziale raccolta) per le superfici oggetto dell'intervento

Il Presidente/Legale Rappresentate
(documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, c.a.p. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e per ridurre i tempi del riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è il DPO designato dalla Giunta regionale ed è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Amministrazione regionale può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità, tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Sono formalizzati compiti, oneri e istruzioni in capo a tali soggetti terzi con la designazione dei medesimi nella qualità di "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno della Amministrazione regionale, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento e a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- la finalità è costituita dalla concessione ed erogazione di contributi, sovvenzioni, benefici economici comunque denominati previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di agricoltura.
- la finalità è costituita dal controllo ex post sulle erogazioni di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunque denominati che siano stati effettuati in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione e diffusione alla Unione europea, ad AGEA, ad AGREA, al Ministero politiche agricole alimentari e forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero degli Interni, INPS e ai soggetti nazionali e europei incaricati dell'attività di controllo, di rendicontazione e monitoraggio ex artt. 12 e 14 del Regolamento regionale n. 2/2007 (per la comunicazione) e artt. 26 e 27 Dlgs. n. 33/2013 (per la diffusione).

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al procedimento da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di attivare il procedimento per la concessione e l'erogazione del contributo, sovvenzione o beneficio economico.

Verbale di Controllo degli Eventi (Art. 27 Reg. UE n. 892/2017)

Modello VE

N. Verbale

Il giorno alle ore

Programma Operativo Annualità

Il Nucleo di controllo costituito da:

Nome

Cognome

si sono recati presso

I'Azienda agricola

Denominazione	Indirizzo	Cuaa
---------------	-----------	------

associata all' OP/AOP

Denominazione	Codice IT	Tel.
<input type="text"/>	Cuaa	Fax

per effettuare accertamenti sulla realizzazione degli interventi riportati nella Comunicazione degli eventi:
Evento Mancata Raccolta Pomodoro da Industria

- A supporto della verifica i Tecnici Funzionari dispongono della seguente documentazione, che viene allegata al presente verbale:
- Foto aeree Allegato nr. _____
 - Fogli di mappa Allegato nr. _____
 - Visure catastali Allegato nr. _____
 - Contratti Allegato nr. _____
 - Fotografie Allegato nr. _____
 - Altro _____
- Allegato: Verbale di controllo degli eventi D3 (Prod. Integrata) Allegato nr. _____

Partecipa alle operazioni di controllo in qualità di incaricato dell'OP/AOP il Sig. _____ nato a _____ (_____) il _____ / _____ / _____, documento d'identità _____ rilasciato da _____ in data _____ / _____ / _____.

Verbale di Controllo degli Eventi (Art. 27 Reg. UE n. 892/2017)

Modello VE

N. Verbale

Programma Operativo Annualità

Si accetta:

Terreni

Nr.	Provincia	Comune	Sezione	Foglio	Particella	Superficie oggetto dell'intervento: "mancata raccolta pomodoro da industria"		Coltura		Esito	
						Dichiarata	Riscontrata	Dichiarata	Riscontrata	Positivo	Negativo
Totale											

Tecniche adottate per i riscontri:

Verbale di Controllo degli Eventi (Art. 27 Reg. UE n. 892/2017)		Modello VE								
N. Verbale	<input type="text"/>	Piano Operativo Annualità <input type="text"/>								
I Responsabili del controllo, sulla base delle informazioni fornite con la Comunicazione degli Eventi e dei riscontri effettuati in loco, hanno accertato che:										
1	<input type="checkbox"/>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>descrizione</th> <th>Superficie mq</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>l'intervento è stato correttamente eseguito (vedi check list e note tecniche)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>l'intervento è stato completato e correttamente eseguito solo per parte delle superfici dichiarate (vedi check list e note tecniche)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>l'intervento non è stato eseguito (vedi check list e note tecniche)</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	descrizione	Superficie mq	l'intervento è stato correttamente eseguito (vedi check list e note tecniche)		l'intervento è stato completato e correttamente eseguito solo per parte delle superfici dichiarate (vedi check list e note tecniche)		l'intervento non è stato eseguito (vedi check list e note tecniche)	
descrizione	Superficie mq									
l'intervento è stato correttamente eseguito (vedi check list e note tecniche)										
l'intervento è stato completato e correttamente eseguito solo per parte delle superfici dichiarate (vedi check list e note tecniche)										
l'intervento non è stato eseguito (vedi check list e note tecniche)										
2	<input type="checkbox"/>									
3	<input type="checkbox"/>									
Note tecniche dei Responsabili del controllo:										
Osservazioni dell'incaricato dell'OP:										
<p>Le operazioni di controllo si concludono alle ore _____, _____ Luogo _____ data _____</p> <p><input type="checkbox"/> Copia del presente verbale è stata consegnata all'incaricato dell'OP / AOP.</p> <p><input type="checkbox"/> Copia del presente verbale non è stata consegnata all'incaricato dell'OP / AOP.</p> <p>I Responsabili del controllo _____ Per l'OP/AOP _____</p>										

Check-list di Controllo		Modello CL-VE		
Organismo competente per il territorio di <input style="width: 300px;" type="text"/>				
Responsabili dei controlli: <input style="width: 450px;" type="text"/> <input style="width: 450px;" type="text"/>				
COMUNICAZIONE <input style="width: 100px;" type="text"/>				
		SI	NO	NP
- E' stato verificato se le superfici interessate dall'intervento corrispondono a quelle dichiarate ?		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- E' stato verificato se le colture interessate dall'intervento corrispondono a quelle dichiarate ?		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- E' stato verificato che la superficie coltivata si presenta in condizioni normali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- E' stato verificato che non sia stata fatta alcuna raccolta parziale di prodotto sulla superficie oggetto di intervento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- E' stato verificato che il prodotto è ben sviluppato e generalmente di qualità sana, leale e mercantile		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- E' stato verificato che il prodotto è stato denaturato in conformità alle disposizioni regionali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- E' stata consegnata all'incaricato della AOP/OP copia del verbale di controllo ?		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Annotazioni				
Luogo _____		Firma dei responsabili dei controlli		
Data _____		_____		